Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 110° — Numero 261

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — ROMA - Martedì, 14 ottobre 1969 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 19.030 - Semestrale L. 10.020 - Trimestrale L. 5.520 - Un fascicolo L. 90 - Fascicoli annate arretrate: L. 180 - Supplementi ordinari: L. 90 per ogni sedicesimo o frazione di esso.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 14.530 - Semestrale L. 8.020 - Trimestrale L. 4.520 - Un fascicolo L. 80 - Fascicoli annate arretrate: L. 160.

I PREZZI di abbonamento sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra) e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze e Genova possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1969, n. 667.

Autorizzazione alla « Fondazione pro juventute don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare un legato. Pag. 6466

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 668.

Rettifica di confini tra le diocesi di Trento, Bressanone, Brescia, Vicenza e Belluno . . . . Pag. 6466

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 669.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa ex-conventuale di San Domenico, in Cefalù . . Pag. 6467

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 670.

Riconoscimento della personalità giuridica della casa salesiana « Istituto Bernardi Semeria », con sede in Castelnuovo Don Bosco . . . . Pag. 6467

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 671.

Riconoscimento della personalità giuridica della casa religiosa « Istituto San Domenico Savio », con sede in Torino-Sassi, dell'Istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice. Pag. 6467

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1969.

Ripartizione degli utili della lotteria di Merano, svoltasi a Merano il 29 settembre 1968 . . . . Pag. 6467

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1969.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato dell'incrociatore lanciamissili « Vittorio Veneto » Pag. 6470

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1969.

Competenza per materia dei titolari degli uffici consolari di 2ª categoria in Canadà . . . . Pag. 6470

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1969.

Prezzo di acquisto delle mele per il periodo settembre-dicembre 1969 . . . . Pag. 6472

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1969.

Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Basilicata. Pag. 6472

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero dell'agricoltura e delle foreste: Determinazione della superficie del comprensorio del Consorzio di bonifica della piana di Sibari e della media valle del Crati. Pag. 6473

Ministero dell'interno:

Autorizzazione al comune di Canicattì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967 . . . Pag. 6473

Autorizzazione al comune di Casalnuovo di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. Pag. 6473

Autorizzazione al comune di Frattaminore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6473

Autorizzazione al comune di Forio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . Pag. 6473

Autorizzazione al comune di Panni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . Pag. 6473

Autorizzazione al comune di Cerami ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . Pag. 6473

Autorizzazione al comune di Lodè ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6473
Autorizzazione al comune di Montesano Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. Pag. 6473
Autorizzazione al comune di Cannole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6473
Autorizzazione al comune di Scontrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6473
Autorizzazione al comune di Montereale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6473
Autorizzazione al comune di Villa Celiera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6473
Autorizzazione al comune di Trapani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di S. Costantino Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Simeri Crichi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Rombiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Spilinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Alessandria del Carretto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Cerisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Mottafollone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di S. Donato di Ninea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. Pag. 6474
Autorizzazione al comune di San Fili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di S. Sofia d'Epiro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Staiti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6474
Autorizzazione al comune di Locri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6475
Autorizzazione al comune di S. Pietro di Caridà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969. Pag. 6475
Autorizzazione al comune di Gioiosa Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969 . Pag. 6475
Autorizzazione al comune di Carbonara di Nola ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1969 . . . . . Pag. 6475

Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 6475

Ministero delle finanze: Tabella dei prelievi applicabili alla importazione da Paesi terzi dei prodotti indicati nell'articolo 1, lettere a), b) e c) del Regolamento comunitario n. 120/67 (settore cereali) valida dal 1° al 31 gennaio 1969 . . . . Pag. 6476

CONCORSI ED ESAMI

Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Istituto nazionale della previdenza sociale: Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio per « ricercatore » in sierologia presso il centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini » in Roma . . . . Pag. 6478

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Costituzione della commissione esaminatrice del concorso a cinque posti di ecologo aggiunto nel ruolo dei servizi di ecologia agraria e di difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, carriera direttiva . . . . Pag. 6479
Commissione esaminatrice del concorso per esami a duecentosessanta posti di ispettore aggiunto nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, carriera direttiva . . Pag. 6479

Regione Friuli-Venezia Giulia: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pordenone . . . . Pag. 6479

Ufficio medico provinciale di Latina: Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Latina . . . . Pag. 6480

Ufficio medico provinciale di Pesaro e Urbino: Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino . . Pag. 6480

Ufficio medico provinciale di Salerno: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno . . . Pag. 6480

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 agosto 1969, n. 667.

Autorizzazione alla « Fondazione pro juventute don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, ad accettare un legato.

N. 667. Decreto del Presidente della Repubblica 13 agosto 1969, col quale, sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, la « Fondazione pro juventute don Carlo Gnocchi », con sede in Roma, viene autorizzata ad accettare un legato consistente nella somma di lire 500.000, disposto dalla defunta signora Tanzi Maria Bernardina ved. Vaghi, con testamento olografo del 28 settembre 1964, depositato e pubblicato con atto a rogito dott. Guido Solaro, notaio residente in Desio, in data 28 gennaio 1967, n. 7891 di raccolta, n. 17526 di repertorio.

Visto, *il Guardasigilli:* GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1969
Atti del Governo, registro n. 229, foglio n. 87. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 668.

Rettifica di confini tra le diocesi di Trento, Bressanone, Brescia, Vicenza e Belluno.

N. 668. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1969, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, vengono riconosciuti, agli effetti civili, la bolla pontificia *Quo aptius* 6 luglio 1964 ed il relativo decreto di esecuzione 1° settembre 1964 del signor cardinale Giovanni Urbani, con cui sono state disposte:

1) la separazione dall'archidiocesi di Trento della parte del territorio sito nella provincia di Bolzano, che viene assegnata alla diocesi di Bressanone;

2) la modificazione della denominazione di questa ultima diocesi in Bolzano-Bressanone;

3) la separazione dall'archidiocesi predetta dei comuni di Magasa e di Valvestino, che vengono assegnati alla diocesi di Brescia, nonchè dei comuni Valdastico e di Pedemonte, che vengono assegnati alla diocesi di Vicenza;

4) la separazione dalla diocesi di Bolzano-Bressanone dei comuni di Cortina d'Ampezzo, Colle Santa Lucia e Livinallongo del Col di Lana, che vengono assegnati alla diocesi di Belluno.

Visto, *il Guardasigilli:* GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1969
Atti del Governo, registro n. 229, foglio n. 90. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 669.

Riconoscimento della personalità giuridica della chiesa ex-conventuale di San Domenico, in Cefalù.

N. 669. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1969, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della chiesa ex-conventuale di San Domenico, in Cefalù (Palermo).

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1969
Atti del Governo, registro n. 229, foglio n. 89. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 670.

Riconoscimento della personalità giuridica della casa salesiana « Istituto Bernardi Semeria », con sede in Castelnuovo Don Bosco.

N. 670. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1969, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della casa salesiana « Istituto Bernardi Semeria », con sede in Castelnuovo Don Bosco (Asti).

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1969
Atti del Governo, registro n. 229, foglio n. 92. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 agosto 1969, n. 671.

Riconoscimento della personalità giuridica della casa religiosa « Istituto San Domenico Savio », con sede in Torino-Sassi, dell'Istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice.

N. 671. Decreto del Presidente della Repubblica 22 agosto 1969, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della casa religiosa « Istituto San Domenico Savio », con sede in Torino-Sassi, dell'Istituto delle figlie di Maria Ausiliatrice.

Visto, *il Guardasigilli*: GAVA
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 ottobre 1969
Atti del Governo, registro n. 229, foglio n. 91. — CARUSO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1969.

Ripartizione degli utili della lotteria di Merano, svoltasi a Merano il 29 settembre 1968.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge del 4 agosto 1955, n. 722;

Visto il proprio decreto 20 novembre 1948, n. 1677, concernente l'approvazione del regolamento delle lotterie nazionali, modificato con successivi decreti 9 novembre 1952, n. 4468; 10 maggio 1956, n. 550; 27 dicembre 1956, n. 1571 e 22 giugno 1960, n. 814;

Visto l'articolo 87 della Costituzione;

Sentita la commissione interministeriale per il riparto degli utili delle lotterie nazionali, prevista dall'articolo 3 della legge 4 agosto 1955, n. 722, costituita con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 agosto 1961 e modificata con successivi decreti 30 marzo 1962, 11 giugno 1962, 14 settembre 1963, 4 marzo 1964, 12 marzo 1966 e 28 settembre 1968;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con i Ministri per il bilancio e la programmazione economica, per le finanze, per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico

Gli utili della lotteria di Merano, svoltasi a Merano il 29 settembre 1968, sono devoluti per il 38,34565 per cento, ai seguenti enti, secondo le quote a fianco di ciascuno di essi indicate:

	%
1. Celano (L'Aquila) — Comitato permanente della « Mostra Nazionale Biennale d'Arte Sacra »	0,14368
2. Sulmona (L'Aquila) — Orfanotrofio « Sant'Antonio »	0,10058
3. Nurachi (Cagliari) — Asilo Infantile	0,05747
4. Napoli — Istituto Arti e Mestieri « P. Ludovico da Casoria »	1,43682
5. Caraffa (Catanzaro) — Comune - Per incremento attività sportive	0,14368
6. Monte Sant'Angelo (Foggia) — Parrocchia « Immacolata Concezione » - Per opere assistenziali	0,07184
7. Siracusa - frazione Priolo Gargallo — Orfanotrofio « Sant'Antonio »	0,08622
8. Trinitapoli (Foggia) — Parrocchia Maria SS.ma di Loreto - Per opere assistenziali	0,07184
9. Potenza — Istituto Canossiano « Ricovero per Sordomute »	0,86210
10. Maratea (Potenza) — Mendicicomio « Maria Consolatrice »	0,14368
11. Matera — Curia Vescovile - Per opere sociali	0,28738
12. Matera — Parrocchia di San Rocco - Per opere assistenziali	0,14368
13. Melfi (Potenza) — Opere Parrocchiali di S. Nicola e S. Andrea	0,14368
14. Miglionico (Matera) — Opere Parrocchiali « S. Maria Maggiore »	0,08622
15. Montescaglioso (Matera) — Scuola Materna « Maria Immacolata »	0,14368
16. Montescaglioso (Matera) — Istituto Monsignor Raffaele delle Nocche	0,11495
17. Mosso Santa Maria (Vercelli) — Asilo Infantile del Capoluogo e Ricreatorio	0,07184
18. Muro Lucano (Potenza) — Curia Vescovile - Per opere sociali	0,57474
19. Muro Lucano (Potenza) - fraz. Capodigiano — Istituto Maschile « S. Gerardo Majella »	0,08622
20. Nemoli (Potenza) — Parrocchia « Santa Maria delle Grazie » - Per opere assistenziali	0,07184
21. Palazzo San Gervasio (Potenza) — Istituto « Lo Sasso » - Asilo-Orfanotrofio	0,11495
22. Viggianello (Potenza) - Loc. Pedali — Parrocchia Beata V. M. del Carmelo - Per opere assistenziali	0,07184
23. Pescopagano (Potenza) — Orfanotrofio « Regina Elena » delle Suore Figlie della Carità	0,14368
24. Pietragalla (Potenza) — Ente Morale « Boccone del Povero »	0,28738

	%
25. Policoro (Matera) — Villaggio S. Antonio - Per orfani e ragazzi poveri	0,14368
26. Policoro (Matera) — Oratorio Parrocchiale « Madonna di Fatima »	0,14368
27. Potenza — Oratorio « Chiesa Beato Bonaventura »	0,14368
28. Potenza — Parrocchia S. Giuseppe - Per opere assistenziali	0,11495
29. Potenza — Casa di Riposo « Raffaele Acerenza »	0,28738
30. Potenza — Curia Vescovile - Per opere sociali	0,28738
31. Potenza - Rione S. Maria — Parrocchia S. Maria Padri Francescani - Per opere assistenziali	0,14368
32. Roccanova (Potenza) — Parrocchia « S. Nicola di Bari » - Per opere assistenziali	0,07184
33. Rotonda (Potenza) — Parrocchia « Chiesa Natività di M. V. » - Per opere assistenziali	0,07184
34. San Chirico Raparo (Potenza) — Orfanotrofio Femminile « Bentivenga »	0,07184
35. San Chirico Raparo (Potenza) — Asilo Infantile « Padre Semeria »	0,07184
36. San Costantino Albanese (Potenza) — Asilo Infantile « Sacro Cuore »	0,07184
37. San Severino Lucano (Potenza) — Scuola Materna « Maria SS.ma del Pollino »	0,07184
38. Sarconi (Potenza) — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,07184
39. Soragna (Parma) — Parrocchia « Santuario Sacra Famiglia » - Per opere assistenziali	0,07184
40. Teana (Potenza) — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,07184
41. Vercelli — Ospizio dei Poveri ed Orfanotrofio della Maddalena	0,07184
42. Calvera (Potenza) — Parrocchia « S. Maria del Carmine » - Per opere assistenziali	0,07184
43. Alatri (Frosinone) - fraz. Tecchiena — Istituto « San Giuseppe » delle Figlie di N. S. al Montecalvario	0,07184
44. Alife (Caserta) — Istituto Femminile « San Francesco » delle Suore degli Angeli	0,07184
45. Ancona - frazione Montacuto — Parrocchia SS. Filippo e Giacomo Apostolo - Per opere assistenziali	0,07184
46. Aragona (Agrigento) — Asilo Infantile San Giuseppe della Parrocchia Matrice	0,07184
47. Arezzo — Circolo Culturale « A. Labriola »	0,07184
48 Atrani (Salerno) — Ente Comunale di Assistenza (E.C.A.)	0,07184
49. Aurigo (Imperia) — Asilo Infantile « Principe Umberto »	0,07184
50. Aviano (Pordenone) - frazione Marsure — Parrocchia San Lorenzo - Per l'Asilo e Doposcuola	0,07184
51. Merano (Bolzano) — Azienda Autonoma di Soggiorno e Cura	20,11559
52. Avigliano (Potenza) — Orfanotrofio Provinciale Maschile	0,07184
53. Baone (Padova) - fraz. Valle San Giorgio — Scuola Materna « Beata Imelda » presso la Chiesa Arcipretale	0,07184
54. Bari — Associazione Cristiana Artigiani Italiani - Centro Provinciale	0,07184
55. Biella (Vercelli) - Località Vernato — Ospizio di Carità	0,07184
56. Brindisi — E.N.A.C. « Ente Nazionale Assistenza Coltivatori » Ufficio Provinciale	0,07184
57. Brisighella (Ravenna) - Loc. San Martino in Gattara — Asilo Infantile Parrocchiale	0,04310
58. Brusciano (Napoli) — Asilo-Orfanotrofio « Maria Immacolata »	0,07184
59. Caltabellotta (Agrigento) - frazione Sant'Anna — Orfanotrofio « SS. Bambino Gesù »	0,07184
60. Campagna (Salerno) — Opera Diocesana di Assistenza	0,07184
61. Campobasso — Convento dei Padri Cappuccini « Sacro Cuore » - Per il dipendente Seminario Serafico - Per opere assistenziali	0,07184
62. Caprino Veronese (Verona) - fraz. Pesina — Asilo Infantile Parrocchiale « Carmela Ferretti »	0,07184
63. Casola Valsenio (Ravenna) — Parrocchia di Sant'Apollinare - Per opere assistenziali	0,07184
64. Castelcovati (Brescia) — Asilo Infantile « Capitanio »	0,07184
65. Castelcovati (Brescia) — A.C.L.I. - Cooperativa San Giuseppe	0,07184
66. Castelcovati (Brescia) — Ricovero Vecchi Spazzini « Fabeni »	0,07184
67. Castelfidardo (Ancona) — Istituto Sant'Anna della Provvidenza	0,07184
68. Castelnovo di Sotto (Reggio Emilia) — Parrocchia di Sant'Andrea Apostolo Per la Scuola Materna	0,07184
69. Castiglion Fiorentino (Arezzo) — Circolo Culturale « Filippo Turati »	0,07184
70. Catania — Istituto « San Giuseppe » delle Suore Serve della Divina Provvidenza	0,07184
71. Catania — Opere Diocesane di Assistenza	0,07184
72. Catania — Piccole Suore dell'Assunzione Infermiere dei Poveri	0,07184
73. Codrongianos (Sassari) — Asilo Infantile « Figoni Sanna »	0,07184
74. Como — Pia Casa di Ricovero e Industria	0,07184
75. Como — Istituto di Cultura « A. Manzoni »	0,07184
76. Cortona (Arezzo) - Loc. Fasciano — Parrocchia di S. Biagio - Per opere assistenziali	0,07184
77. Crocetta del Montello (Treviso) — Istituto Femminile « Pontello »	0,07184
78. Diano Marina (Imperia) — Ospedale « Arduino Basso » - Infermeria per Acuti	0,28738
79. Fano (Pesaro) — Istituto San Marco delle Suore Francescane del Bambin Gesù	0,07184
80. Fidenza (Parma) — Diocesi - Per il Centro Giovanile « Don Bosco »	0,07184
81. Firenze — Opera Pia Asilo Artigianelli	0,07184

	%
82. Firenze — Opera Assistenza Scarcerati Italiani « Oasi di N. S. della Mercede »	0,07184
83. Foggia — Pia Fondazione « Maria Grazia Barone »	0,07184
84. Genova — « Apostulatus Maris »	0,07184
85. Genova — C.I.F. - Centro Italiano Femminile - Comitato Provinciale	0,28738
86. Genova — Istituto Piccolo Cottolengo di Don Orione	0,28738
87. Grantorto (Padova) — Asilo Infantile « San Giuseppe »	0,07184
88. Grottaferrata (Roma) — Istituto « Casa Pino » dei Padri Somaschi	0,07184
89. Labico (Roma) — E.C.A. - Ente Comunale di Assistenza	0,07184
90. Lugo (Ravenna) - fraz. Ascensione — Chiesa Parrocchiale Ascensione - Per opere assistenziali	0,07184
91. Meldola (Forlì) — Corpo Bandistico « Città di Meldola »	0,07184
92. Montalcino (Siena) — Asilo Infantile « Sofia Padelletti »	0,14368
93. Montallegro (Agrigento) — Parrocchia di San Leonardo - Per le opere assistenziali	0,14368
94. Mozzecane (Verona) — Parrocchia - Per la Scuola Materna	0,07184
95. Napoli — Istituto « Mons. E. A. Fabozzi » - Per l'Orfanotrofio Maschile	0,07184
96. Napoli — Opera Salesiana Assistenza Giovanile	0,57474
97. Pennabilli (Pesaro) - Loc. Montefeltro — Opera Diocesana di Assistenza	0,07184
98. Perugia — Circolo « Piero Calamandrei »	0,14368
99. Pescia (Pistoia) — Istituto « San Giuseppe Gualberto » - Per Orfani Corpo Forestale d'Italia	0,07184
100. Quarrata (Pistoia) - Loc. Barba — Circolo Culturale A.C.L.I.	0,07184
101. Randazzo (Catania) — Ospedale Civile	0,07184
102. Reggio Emilia — Opera Diocesana di Assistenza	0,07184
103. Reggio Emilia — Società Ricreativa Assistenziale « Tricolore »	0,07184
104. Roana (Vicenza) - fraz. Cesuna — Parrocchia Beata Maria Vergine Immacolata - Per l'Asilo Infantile « San Giovanni Bosco »	0,07184
105. Russi (Ravenna) — Centro Italiano Femminile	0,05747
106. Sabioneta (Mantova) — Circolo Intercomunale « Paolo Rossi »	0,07184
107. Salerno — Associazione Italiana per la Assistenza agli Spastici	0,07184
108. Sandonaci (Brindisi) — Parrocchia S. Maria Assunta - Per opere assistenziali	0,07184
109. San Fili (Cosenza) — Società Sportiva Giacomo Matteotti	0,07184
110. San Giorgio a Cremano (Napoli) — Collegio Mariano « S. Pio X »	0,07184
111. San Giovanni d'Asso (Siena) - frazione Montisi — Parrocchia della SS. Annunziata - Per opere assistenziali	0,07184
112. Sansepolcro (Arezzo) — Circolo « Accademia degli Sbalzati »	0,07184
113. San Severino Marche (Macerata) — Congregazione Speciale degli Orfanotrofi Riuniti	0,07184
114. Sant'Agata di Puglia (Foggia) — Collegio Serafico Sant'Antonio dei Frati Minori Conventuali - Per opere assistenziali	0,07184
115. Sant'Angelo d'Alife (Caserta) — Opera « Piccoli Apostoli »	0,05747
116. Sarzana (La Spezia) — Casa per l'Assistenza alla Gioventù presso la Cattedrale Basilica di Santa Maria	0,07184
117. Sassari — Pia Casa di Riposo « Regina Margherita »	0,07184
118. Senigallia (Ancona) — Opera Diocesana di Assistenza	0,07184
119. Siena — Circolo Culturale « Giovanni XXIII »	0,07184
120. Spello (Perugia) — Casa di Educazione Villa Immacolata	0,07184
121. Thiene (Vicenza) - Loc. Santo — Asilo Infantile « Lampertico »	0,07184
122. Tornimparte (L'Aquila) - Loc. Rocca Santo Stefano — Parrocchia - Per opere assistenziali	0,07184
123. Uscio (Genova) — Asilo Infantile « Regina Margherita »	0,14368
124. Varazze (Savona) — Orfanotrofio « Regina Pacis » - Istituto Canossiane	0,07184
125. Verona — Isituto Salesiano Don Bosco	0,07184
126. Vicenza — Patronato A.C.L.I. - Comitato Provinciale	0,07184
127. Villarosa (Enna) — « Istituto Suore Salesiane Oblate del Sacro Cuore » Per le Fanciulle Indigenti	0,07184
128. Apiro (Macerata) — Parrocchia S. Michele Arcangelo - Per opere assistenziali	0,07184
129. Reggio Calabria — Opera del « Volto Santo »	0,07184
130. Roma — Associazione per lo Sviluppo e l'Incremento della Cooperazione	0.07184
131. Pordenone — Collegio « Don Bosco »	0,14368
132. San Biagio di Callalta (Treviso) - frazione S. Andrea in Barbarana La Fossa — Asilo Infantile San Giuseppe	0,05424
133. Monreale (Palermo) — Associazione Nazionale Famiglie Caduti e dispersi in Guerra - Sezione Monreale	0,07184
134. Chiusa Sclafani (Palermo) — Centro Italiano Femminile (C.I.F.)	0,07184
135. Foggia — Movimento Universitario Dauno	0,07184
136. Gangi (Palermo) — Convento dei Frati Minori S. Antonio Abate - Per opere assistenziali	0,07184
137. Monreale (Palermo) — « Arcivescovado » (Ente di Religione e di Culto per le Opere Diocesane)	0,07184
138. Monreale (Palermo) — O.N.A.R.M.O.	0.07184
139. Palermo — Ambulatorio Congregazioni Mariane « Rettoria Casa Professa »	0,07184

	%
140. Palermo — Collegio Universitario B. G. De Angelis	0,07184
141. Palermo - frazione Sferracavallo — Parrocchia S. Cosma e Damiano - Per opere assistenziali	0,07184
142. Palermo — Parrocchia SS. del Carmelo ai Decollati - Per opere assistenziali	0,07184
143. Palermo — Segretariato Diocesano attività Sociali	0,14368
144. Palermo — A.C.L.I. - Presidenza Regionale	0,07184
145. Palermo — Centro Assistenza Terremotati	0,14368
146. Urbania (Pesaro) — Orfanotrofio - Collegio Femminile « San Giuseppe »	0,07184
147. Monte S. Maria Tiberina (Perugia) — frazione Trevine - Parrochia di S. Cristoforo - Per opere assistenziali	0,07184
148. Roma — Centro Cattolico Calabrese Universitario	0,07184
149. Rosora (Ancona) - frazione Angeli — Parrocchia di S. Maria degli Angeli - Per opere assistenziali	0,07184
150. Empoli (Firenze) - fraz. Pagnana — Parrocchia di S. Cristina - Per l'Asilo Infantile « Sacro Cuore »	0,07184
151. Casalecchio di Reno (Bologna) — Parrocchia di S. Lucia V. M. - Per opere sociali	0,14368
152. Cupello (Chieti) — Asilo Infantile Parrocchia della Natività di Maria SS.ma	0,08622
153. Palermo (S. Lorenzo ai Colli) — Istituto Siciliano dei Mutilati ed Invalidi di Guerra	0,07184
154. Palermo — Istituto del S. Bambino Gesù nel Collegio di Maria La Sapienza alla Magione	0,07184
155. Piana degli Albanesi (Palermo) — Collegio di Maria	0,07184
156. Roma — Istituto Suore Francescane di Cristo Re	0,14368
157. Potenza — Confraternita S. Vincenzo de' Paoli SS.ma Trinità - Per opere assistenziali	0,14368
158. Gorizia — Opera Diocesana di Assistenza - Per la Casa della Gioventù	0,57474
159. Cosenza — Istituto Nazionale Assistenza Spastici	0,07184
160. Pescosolido (Frosinone) — Parrocchia S. Giovanni Battista ed Evangelista - Per opere assistenziali	0,07184

Con successivo analogo decreto sarà provveduto alla devoluzione del rimanente 61,65435 per cento.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1969

SARAGAT

RUMOR — PRETI — REALE — RESTIVO — COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 settembre 1969
Registro n. 5 Presidenza, foglio n. 205

(9458)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1969.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato dell'incrociatore lanciamissili « Vittorio Veneto ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico.

L'incrociatore lanciamissili « Vittorio Veneto » è iscritto nel quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dal 1° luglio 1969.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1969

SARAGAT

GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 settembre 1969
Registro n. 25 Difesa, foglio n. 357

(9524)

DECRETO MINISTERIALE 5 maggio 1969.

Competenza per materia dei titolari degli uffici consolari di 2ª categoria in Canadà.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visti gli articoli 47 e 50 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18, relativo all'ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri;

Visto l'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 200, sulle funzioni e sui poteri consolari;

Decreta:

Art. 1.

I titolari delle agenzie consolari di 2ª categoria in Edmonton e Calgary (Canadà) oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercitano le funzioni consolari relativamente a:

ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di aeromobili nazionali e stranieri;

ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

ricezione e trasmissione di testamenti formati a bordo di aeromobili;

ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione;

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato di Vancouver;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni dei predetti agenti consolari onorari sono esercitate dal consolato d'Italia in Vancouver.

Art. 2.

Il titolare dell'agenzia consolare di 2ª categoria in Trail (Canadà) oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari relativamente a:

ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali e dai cittadini italiani;

ricezione e trasmissione di atti dipendenti dalla apertura di successione in Italia;

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato d'Italia in Vancouver;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali;

Le funzioni escluse dalle attribuzioni dei predetti agenti consolari onorari sono esercitate dal consolato d'Italia in Vancouver.

Art. 3.

I titolari dei vice consolati di 2ª categoria in Niagara Falls, Sault S.te Marie, Sudbury, Windsor, Winnipeg (Canadà) oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercitano le funzioni consolari relativamente a:

ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

ricezione e trasmissione di atti dipendenti dalla apertura di successione in Italia;

atti conservativi, che non implichino disposizioni dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in Toronto;

compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni dei predetti vice consoli onorari sono esercitate dal consolato generale d'Italia in Toronto.

Art. 4.

I titolari delle agenzie consolari di 2ª categoria in London, Fort William e Timmins (Canadà) oltre allo adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercitano le funzioni consolari relativamente a:

ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

ricezione e trasmissione di atti dipendenti dalla apertura di successione in Italia;

atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni dei predetti agenti consolari onorari sono esercitate dal consolato generale d'Italia in Toronto.

Art. 5.

Il titolare del consolato di 2ª categoria in Quebec (Canadà), oltre all'adempimento dei generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini, esercita le funzioni consolari relativamente a:

ricezione e trasmissione degli atti di stato civile pervenuti dalle autorità locali, dai cittadini italiani o dai comandanti di navi e di aeromobili nazionali o stranieri;

ricezione e trasmissione delle dichiarazioni concernenti lo stato civile da parte dei comandanti di aeromobili;

ricezione e trasmissione dei testamenti formati a bordo di navi e di aeromobili;

ricezione e trasmissione di atti dipendenti dall'apertura di successione in Italia;

atti conservativi, che non implichino disposizione dei beni, in materia di successione, naufragio o sinistro aereo;

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, l'ambasciata d'Italia in Ottawa;

compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale;

tenuta dello schedario dei cittadini e di quello delle firme delle autorità locali.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni del predetto console onorario sono esercitate dall'ambasciata d'Italia in Ottawa.

Art. 6.

Il titolare del vice consolato di 2ª categoria in Halifax (Canadà) e i titolari delle agenzie consolari di 2ª categoria in Fredericton, Port Alfred e Rouyn-Noranda (Canadà), adempiono ai generali doveri di difesa degli interessi nazionali e di protezione dei cittadini.

Il vice console onorario in Halifax esercita inoltre le funzioni consolari relative a:

rilascio di certificazioni, vidimazioni e legalizzazioni;

rinnovo di passaporti nazionali e vidimazione di quelli stranieri, dopo aver interpellato, caso per caso, il consolato generale d'Italia in Montreal;

compiere le operazioni richieste dalla legislazione vigente in dipendenza dell'arrivo e della partenza di una nave nazionale.

Le funzioni escluse dalle attribuzioni del predetto vice console onorario e dei predetti agenti consolari onorari sono esercitate dal consolato generale d'Italia in Montreal.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 5 maggio 1969

p. *Il Ministro*: ZAGARI

(9473)

DECRETO MINISTERIALE 19 settembre 1969.

Prezzo di acquisto delle mele per il periodo settembre-dicembre 1969.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il regolamento n. 158/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea, relativo all'applicazione delle norme di qualità dei prodotti ortofrutticoli commercializzati all'interno della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 159/66, adottato in data 25 ottobre 1966 dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea contenente disposizioni complementari per l'organizzazione comune dei mercati nel settore degli ortofrutticoli;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 80, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 267;

Visto il decreto-legge 17 marzo 1967, n. 81, convertito, con modificazioni, nella legge 13 maggio 1967, n. 268;

Visto il regolamento n. 1494/69, adottato dal Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea in data 29 luglio 1969, che fissa il prezzo di base ed il prezzo di acquisto per le mele per la campagna 1969;

Visto il regolamento n. 1502/69, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 30 luglio 1969, che fissa i coefficienti di adattamento da applicare al prezzo di acquisto previsto per le mele dal regolamento n. 1494/69 del Consiglio dei Ministri della Comunità economica europea;

Visto il regolamento n. 399/67, adottato dalla commissione della Comunità economica europea in data 31 luglio 1967, che fissa l'elenco dei mercati rappresentativi alla produzione delle mele;

Sentito il Comitato consultivo nazionale per la commercializzazione dei prodotti ortofrutticoli;

Decreta:

Art. 1.

Per la campagna di commercializzazione 1969 il prezzo di acquisto delle mele che saranno oggetto di intervento in caso di crisi grave è stabilito come segue:

settembre: L. 3.500 per quintale netto imballaggio escluso;

ottobre: L. 4.000 per quintale netto imballaggio escluso;

novembre: L. 4.000 per quintale netto imballaggio escluso;

dicembre: L. 4.000 per quintale netto imballaggio escluso.

I prezzi di cui sopra si riferiscono alle mele di varietà Parmena dorata, categoria di qualità I, calibro uguale o superiore a 65 mm, ed alle mele di varietà Golden Delicious, categoria di qualità I, calibro uguale o superiore a 70 mm, presentati in imballaggio.

Art. 2.

Al prezzo di acquisto si applicano i coefficienti di adattamento previsti dal regolamento della commissione della Comunità economica europea n. 1502/69 per i casi in cui il prodotto offerto all'organismo di intervento, per tipo, per categoria di qualità, calibro, abbia caratteristiche diverse da quelle del prodotto pilota cui si riferiscono i prezzi di acquisto indicati nel precedente articolo.

Roma, addì 19 settembre 1969

Il Ministro: SEDATI

(9518)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1969.

Sostituzione di un componente del comitato regionale per la programmazione economica della Basilicata.

IL MINISTRO PER IL BILANCIO
E LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto ministeriale 16 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 162 del 3 luglio 1965, relativo alla composizione del comitato regionale per la programmazione economica della Basilicata;

Vista la nota n. 1537 del 1° settembre 1969, con la quale il presidente del comitato regionale per la programmazione economica della Basilicata comunica che il dott. Francesco Gallo è stato eletto sindaco del comune di Matera, in sostituzione del dott. Pietro Boccuccia, già commissario prefettizio del comune suddetto;

Ritenuta la necessità di sostituire nel comitato regionale per la programmazione economica della Basilicata il dott. Pietro Boccuccia con il dott. Francesco Gallo;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Francesco Gallo, eletto sindaco del comune di Matera, fa parte del comitato regionale della programmazione economica della Basilicata in sostituzione del dott. Pietro Boccuccia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1969

Il Ministro: CARON

(9514)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Determinazione della superficie del comprensorio del Consorzio di bonifica della piana di Sibari e della media valle del Crati.

Decreto presidenziale 1° agosto 1969, n. 349, registrato alla Corte dei conti il 18 settembre successivo, al registro n. 14, foglio n. 196, con il quale la superficie del comprensorio del Consorzio di bonifica della piana di Sibari e della media valle del Crati è stata determinata sulla base degli elenchi delle proprietà consorziate, in complessivi Ha. 146.808.03,54.

(9489)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Canicattì ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1967

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Canicattì (Agrigento) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 258.500.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1967 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9491)

Autorizzazione al comune di Casalnuovo di Napoli ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 29 settembre 1969, il comune di Casalnuovo di Napoli (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.168.710, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9429)

Autorizzazione al comune di Frattaminore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 29 settembre 1969, il comune di Frattaminore (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.538.505, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9431)

Autorizzazione al comune di Forio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 29 settembre 1969, il comune di Forio (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 3.528.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9432)

Autorizzazione al comune di Panni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Panni (Foggia) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.413.445, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9433)

Autorizzazione al comune di Cerami ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Cerami (Enna) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 50.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9434)

Autorizzazione al comune di Lodè ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Lodè (Nuoro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.150.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9435)

Autorizzazione al comune di Montesano Salentino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Montesano Salentino (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 23.054.948, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9436)

Autorizzazione al comune di Cannole ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Cannole (Lecce) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.326.990, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9437)

Autorizzazione al comune di Scontrone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Scantrone (L'Aquila) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 6.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9438)

Autorizzazione al comune di Montereale ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Montereale (L'Aquila) viene autorizzato ad asumere un mutuo di L. 63.497.360, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9439)

Autorizzazione al comune di Villa Celiera ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Villa Celiera (Pescara) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 19.695.825, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9440)

Autorizzazione al comune di Trapani ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Trapani viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 3.065.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e' l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9441)

Autorizzazione al comune di S. Costantino Calabro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di S. Costantino Calabro (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.320.440, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9442)

Autorizzazione al comune di Simeri Crichi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Simeri Crichi (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 27.490.789, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9443)

Autorizzazione al comune di Rombiolo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Rombiolo (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 43.083.745, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9444)

Autorizzazione al comune di Pesaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Pesaro viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.792.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9445)

Autorizzazione al comune di Modena ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 1° ottobre 1969, il comune di Modena viene autorizzato ad assumere un mutuo di lire 1.450.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51

(9446)

Autorizzazione al comune di Spilinga ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Spilinga (Catanzaro) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.066.785, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9447)

Autorizzazione al comune di Alessandria del Carretto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Alessandria del Carretto (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 24.366.180, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9448)

Autorizzazione al comune di Cerisano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Cerisano (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 41.079.665, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9449)

Autorizzazione al comune di Mottafollone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Mottafollone (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.080.090, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9450)

Autorizzazione al comune di S. Donato di Ninea ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di S. Donato di Ninea (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 31.842.488, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9451)

Autorizzazione al comune di San Fili ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di San Fili (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.668.515, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969, e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9452)

Autorizzazione al comune di S. Sofia d'Epiro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di S. Sofia d'Epiro (Cosenza) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.649.070, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9453)

Autorizzazione al comune di Staiti ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Staiti (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.102.615, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9454)

Autorizzazione al comune di Locri ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Locri (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 261.184.060, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9456)

Autorizzazione al comune di S. Pietro di Caridà ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di S. Pietro di Caridà (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 32.580.795, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9455)

Autorizzazione al comune di Gioiosa Ionica ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1969

Con decreto ministeriale in data 2 ottobre 1969, il comune di Gioiosa Jonica (Reggio Calabria) viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 86.104.206, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9457)

Autorizzazione al comune di Carbonara di Nola ad assumure un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1969.

Con decreto ministeriale in data 29 settembre 1969, il comune di Carbonara di Nola (Napoli) viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.700.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1969 e l'istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(9430)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 194

Corso dei cambi del 13 ottobre 1969 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	629,50	629,50	629,50	629,50	629,50	629,50	629,50	629,50	629,50	629,50
$ Can.	583 —	583,25	583 —	583,15	582,75	583 —	583,15	583,15	583 —	582,70
Fr Sv.	146,50	146,50	146,52	146,505	146,50	146,56	146,51	146,505	146,56	146,50
Kr. D.	83,66	83,67	83,68	83,665	83,60	83,66	83,665	83,665	83,66	83,66
Kr. N.	88,08	88,08	88,09	88,07	88,10	88,08	88,075	88,07	88,08	88,08
Kr. Sv.	121,84	121,85	121,80	121,81	121,80	121,84	121,83	121,81	121,84	121,84
Fol.	175,18	175,18	175,25	175,23	175,10	175,18	175,23	175,23	175,18	175,15
Fr B.	12,60	12,60	12,60	12,6070	12,59	12,60	12,6075	12,6070	12,60	12,60
Franco francese	112,66	112,65	112,68	112,65	112,60	112,66	112,66	112,65	112,66	112,63
Lst.	1502,60	1503,50	1503,30	1503,60	1502,50	1502,60	1503,30	1503,60	1502,60	1502,90
Dm. occ.	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Scell. Austr.	24,35	24,35	24,355	24,3530	24,30	24,35	24,353	24,3530	24,35	24,35
Escudo Port.	22,18	22,15	22,15	22,1790	22,05	22,18	22,14	22,1790	22,18	22,16
Peseta Sp.	9 —	9 —	9 —	9,007	9 —	9 —	9,0075	9,007	9 —	9 —

Media dei titoli del 13 ottobre 1969

Rendita 5 % 1935 97,675
Redimibile 3,50 % 1934 99,375
» 3,50 % (Ricostruzione) 86,45
» 5 % (Ricostruzione) 91,675
» 5 % (Riforma fondiaria) 91,025
» 5 % (Città di Trieste) 90,675
» 5 % (Beni Esteri) 89,50
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . . . 98,80
» » » » 1968-83 . . . 98,85
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 . . . 96,975
» » » 5,50 % 1976 99,925
» » » 5 % 1977 99,225
Certificati di credito del Tesoro 5,50 % 1977 99,375
» » » 5,50 % 1978 99,275
» » » 5,50 % 1979 99,80
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1970) . 99,925
» 5 % (» 1° gennaio 1971) . 99 —
» 5 % (» 1° aprile 1973) . . 98,75
» 5 % (» 1° aprile 1974) . . 97,875
» 5 % (» 1° aprile 1975) . . 97,20
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss. 97,50
» 5 % (» 1° gennaio 1977) . 97,35
» 5 % (» 1° aprile 1978) . . 96,20

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 13 ottobre 1969

1 Dollaro USA 629,50
1 Dollaro canadese 583,15
1 Franco svizzero 146,507
1 Corona danese 83,665
1 Corona norvegese 88,072
1 Corona svedese 121,82
1 Fiorino olandese 175,23
1 Franco belga 12,607
1 Franco francese 112,655
1 Lira sterlina 1503,45
1 Marco germanico . . . . —
1 Scellino austriaco 24,353
1 Escudo Port. 22,159
1 Peseta Sp. 9,007

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili all'importazione da Paesi terzi dei prodotti indicati nell'articolo 1, lettere a), b) e c) del Regolamento comunitario n. 120/67 (settore cereali) valida dal 1 al 31 gennaio 1969

(Prelievi in lire italiane per tonnellata metrica)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	1/2-1-1969	3-1-1969	4/6-1-1969	7- -1969	8-1-1969	9-1-1969	10-1-1969	11/13-1-1969	4-1-1969
10.01-A	01,04	Frumento tenero e frumento segalato	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,75
10.01-B	07,11	Frumento duro	31.800,00	31.800,00	31.800,00	31.175,00	31.175,00	31.175,00	31.175,00	31.175,00	31.175,00
10.02	01,04	Segala	29.768,75	29.768,75	29.768,75	29.768,75	29.768,75	29.768,75	27.737,50	27.175,00	26.612,50
10.03	01,04	Orzo	25.431,25 (a)	26.212,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)
10.04	01,04	Avena	25.256,25 (a)	25.256,25 (a)	25.256,25 (a)	25.256,25 (a)	25.256,25 (a)	25.256,25 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)
10.05-A	01	Granturco, ibrido, destinato alla semina (*b*)	25.806,25 (a)	25.806,25 (a)	25.806,25 (a)	25.806,25 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)
10.05-B	04	Granturco altro	25.806,25 (a)	25.806,25 (a)	25.806,25 (a)	25.806,25 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)
10.07-A	01	Grano saraceno	5.518,75	5.518,75	5.518,75	5.518,75	6.612,50	6.612,50	6.612,50	6.612,50	6.612,50
10.07-B	04	Miglio	29.737,50 (a)	29.737,50 (a)	29.737,50 (a)	29.737,50 (a)	29.737,50 (a)	30.206,25 (a)	30.206,25 (a)	30.206,25 (a)	30.206,25 (a)
10.07-C	11	Sorgo e durra	25.312,50 (a)	25.312,50 (a)	25.312,50 (a)	25.312,50 (a)	25.312,50 (a)	25,312,50 (a)	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)
10.07-D	15,18	Scagliola ed altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	02	Farine di frumento, compreso quello segalato	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00
11.01-B	05	Farine di segala	48.493,75	48.493,75	48.493,75	48.493,75	48.493,75	48.493,75	45.343,75	44.556,25	43.768,75
		Semole e semolini:									
ex 11-02-A	002	— di frumento duro	55.343,75	55.343,75	54.862,50	54.375,00	54.375,00	54.375,00	54.375,00	54.375,00	54.375,00
ex 11-02-A	-005	— di frumento tenero	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50

(*a*) Si applica una riduzione di lire 1.562,50 per tonnellata metrica; per le importazioni via mare si applica una ulteriore riduzione di lire 4 687,50 per tonnellata metrica (D L 11 ottobre 1967, n. 901, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 1967, n. 1156; D.M. 7 febbraio 1968 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 4 marzo 1968)

(*b*) Sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze, l'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione della aliquota del 4 % sul valore in dogana della merce.

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	15-1-1969	16-1-1969	17-1-1969	18/20-1-1969	21/24-1-1969	25/28-1-1969	29-1-1969	30/31-1-1969
10.01-A	01,04	Frumento tenero e frumento segalato	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,85	32.893,75	32.893,75	32.893,75	32.893,75
10.01-B	07,11	Frumento duro	31.175,00	31.175,00	31.175,00	30.768,75	30.768,75	30.768,75	30.768,75	30.768,75
10.02	01,04	Segala	25.862,50	25.331,25	24.862,50	24.237,50	24.237,50	24.237,50	24.237,50	24.237,50
10.03	01,04	Orzo	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	26.587,50 (a)	27.056,25 (a)	27.681,25 (a)
10.04	01,04	Avena	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)	25.725,00 (a)
10.05-A	01	Granturco, ibrido, destinato alla semina (b)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)
10.05-B	04	Granturco altro	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)	24.962,50 (a)
10.07-A	01	Grano saraceno	6.612.50	6.612,50	6.612,50	6.612,50	6.612,50	6.612,50	6.612,50	6.612,50
10.07-B	04	Miglio	30.206,25 (a)	30.206,25 (a)	30.206,25 (a)	30.206,25 (a)	30.206,25 (a)	30.675,00 (a)	30.675,00 (a)	31.143,75 (a)
10.07-C	11	Sorgo e durra	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)	24.531,25 (a)	25.781,25 (a)
10.07-D	15,18	Scagliola ed altri cereali	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero	zero
11.01-A	02	Farine di frumento, compreso quello segalato	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00	42.375,00
11.01-B	05	Farine di segala	42.718,75	41.975,00	41.318,75	40.443,75	40.443,75	40.443,75	40.443,75	40.443,75
		Semole e semolini:								
ex 11-02-A	002	— di frumento duro	54.375,00	53.893,75	53.893,75	53.893,75	53.406,25	53.406,25	53.406,25	54.231,25
ex 11-02-A	005	— di frumento tenero	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50	45.437,50

(a) Si applica una riduzione di lire 1 562,50 per tonnellata metrica; per le importazioni via mare si applica una ulteriore riduzione di lire 4 687 50 per tonnellata metrica (D L 11 ottobre 1967, n 901, convertito con modificazioni nella legge 9 dicembre 1967, n. 1156; D M. 7 febbraio 1968 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 59 del 4 marzo 1968).

(b) Sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze, l'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione della aliquota del 4 % sul valore in dogana della merce.

(7993)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Bando di concorso per il conferimento di una borsa di studio per « ricercatore » in sierologia presso il centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini » in Roma.

Art. 1.

E' bandito un concorso, per titoli e per esami, per il conferimento di una borsa di studio destinata a un laureato che intenda svolgere compiti di « ricercatore » in sierologia presso il centro di studi per la tubercolosi e le malattie dell'apparato respiratorio « C. Forlanini ».

Art. 2.

Al concorso possono partecipare i cittadini italiani abilitati all'esercizio della medicina e chirurgia ed iscritti all'albo professionale, o laureati in scienze biologiche, i quali non abbiano superato il trentacinquesimo anno di età alla data del 20 ottobre 1969. I concorrenti di sesso maschile dovranno avere assolto alla stessa data, gli obblighi militari qualora non ne siano esenti.

Art. 3.

La domanda di ammissione al concorso, redatta in carta bollata da L. 400, dovrà essere presentata o fatta pervenire in piego raccomandato alla direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (Servizio gestione case di cura e di ricovero), in Roma, viale dell'Agricoltura - E.U.R., entro e non oltre il 20 ottobre 1969.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal bollo a data apposto dall'istituto.

Nella domanda i concorrenti dovranno indicare le complete generalità, il luogo e la data di nascita nonchè l'indirizzo presso il quale dovranno essere fatte le comunicazioni relative al concorso.

Dovranno inoltre dichiarare nella medesima domanda:

a) il possesso della cittadinanza italiana;

b) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i concorrenti di sesso maschile);

c) l'avvenuto conseguimento dell'abilitazione all'esercizio professionale (per i soli laureati in medicina e chirurgia).

La domanda dovrà essere corredata del certificato di laurea con la votazione riportata nelle singole discipline e della documentazione comprovante gli altri eventuali titoli di studio, le pubblicazioni, i titoli accademici e i titoli di carriera.

Non saranno ammessi al concorso quei candidati le cui domande pervengano, per qualsiasi motivo, alla direzione generale dell'Istituto dopo il termine del 20 ottobre 1969 (anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ad altro ufficio), nè sarà presa in considerazione la documentazione, concernente i titoli del concorrente, che pervenga dopo il termine predetto.

Art. 4.

Le prove di esame consisteranno:

a) in una prova pratica sulla materia della sierologia;

b) in un colloquio sulla materia stessa;

c) nella lettura e nella traduzione orale di un brano di opera scientifica, in lingua inglese o in lingua tedesca, a scelta del candidato.

Per ciascuna prova di esame la commissione giudicatrice, nominata dal presidente dell'istituto, dispone di un massimo di dieci punti e per la valutazione dei titoli di un massimo di trenta punti complessivamente.

La commissione stabilirà i criteri per la valutazione dei titoli, che dovrà avvenire prima che siano effettuate le prove di esame.

Art. 5.

La commissione formerà una graduatoria di tutti i concorrenti che abbiano riportato almeno sette decimi in ciascuna prova di esame e almeno trentasei punti complessivamente. In caso di parità di punteggio totale i concorrenti saranno collocati in graduatoria secondo l'ordine determinato dal punteggio complessivo riportato nelle prove di esame. In caso di ulteriore parità l'ordine di precedenza sarà stabilito in base alla votazione riportata nell'esame di laurea e, a parità di tale votazione, sarà data la precedenza al concorrente più anziano.

La borsa sarà conferita al concorrente classificato al primo posto nella graduatoria. Nel caso di rinuncia alla borsa o di revoca della relativa concessione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 8, il concorrente stesso sarà sostituito nel godimento della borsa, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6.

Il vincitore del concorso sarà invitato a far pervenire alla direzione generale dell'Istituto nazionale della previdenza sociale, nel termine perentorio di trenta giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avrà ricevuto invito in tal senso, i seguenti documenti, in bollo:

a) estratto dell'atto di nascita;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta morale e civile;

d) documento, aggiornato a data recente, comprovante lo adempimento degli obblighi militari (se il vincitore è di sesso maschile), e cioè copia dello stato di servizio o del foglio matricolare, ovvero (qualora non abbia prestato servizio militare) certificato di esito di leva;

e) diploma di abilitazione all'esercizio professionale o il certificato di abilitazione provvisoria, in originale o in copia notarile (per i soli laureati in medicina e chirurgia);

f) certificato di iscrizione nell'albo professionale (per i soli laureati in medicina e chirurgia).

Art. 7.

L'importo della borsa di studio è di L. 1.440.000 (un milionequattrocentoquarantamila) pagabili in dodici rate mensili posticipate di L. 120.000 (centoventimila). Al borsista potrà essere consentito di fruire del vitto e dell'alloggio presso l'ospedale sanatoriale « C. Forlanini », dietro ritenuta, sull'importo della borsa, della quota prevista per il personale estraneo alla casa di cura, quota che presentemente è di L. 2250 giornaliere (L. 650 per l'alloggio, L. 100 per la colazione e L. 750 per ciascun pasto).

Art. 8.

Il borsista, sotto la direzione del direttore del Centro studi e del dirigente di laboratorio, deve attendere ai compiti di « ricercatore », tra i quali, in particolare:

a) collaborazione per ricerche a carattere originale di natura sperimentale;

b) esecuzione di ricerche in proprio, autorizzate dal direttore su proposta del dirigente di laboratorio;

c) eventuale collaborazione didattica per corsi speciali che vengano tenuti presso l'ospedale sanatoriale « C. Forlanini ».

Il borsista è soggetto all'osservanza dei regolamenti interni del centro studi.

Al borsista è fatto obbligo durante il periodo di godimento della borsa, di stabilirsi in Roma, di dedicare al centro studi una continuativa e intensa attività, secondo le norme e le modalità fissate dal direttore del centro stesso, e di astenersi da qualsiasi impegno e attività professionale o impiegatizia.

In caso di inosservanza delle disposizioni del comma precedente, la concessione della borsa è revocata, con provvedimento definitivo del comitato che sovraintende al funzionamento del centro studi, su proposta del direttore del centro stesso. Analogo provvedimento è adottato, con la medesima procedura, nei confronti del borsista che tenga un comportamento scorretto o commetta gravi atti di indisciplina.

Art. 9.

La concessione della borsa potrà essere rinnovata, al massimo per un anno, con provvedimento del Comitato che sovraintende al funzionamento del centro studi, su proposta motivata del direttore del centro stesso.

Roma, addì 21 agosto 1969

Il direttore generale: MASINI

(9235)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della commissione esaminatrice del concorso a cinque posti di ecologo aggiunto nel ruolo dei servizi di ecologia agraria e di difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, carriera direttiva.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 15 novembre 1968, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 1969, registro n. 3, foglio n. 131, col quale è stato indetto un concorso per esami a cinque posti di ecologo aggiunto nel ruolo dei servizi di ecologia agraria e di difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, carriera direttiva;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso a cinque posti di ecologo aggiunto nel ruolo dei servizi di ecologia agraria e di difesa delle piante coltivate dalle avversità meteoriche, carriera direttiva di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Del Grosso dott. Alfonso, consigliere della Corte di cassazione.

Componenti:

Rosini prof. Ezio, incaricato di climatologia nell'Università di Roma;

Musmarra prof. Alfio, incaricato di ecologia agraria nell'Università di Bologna;

Sarrica dott. Ottavio, vice direttore;

Mecatti dott. Piero, ispettore capo.

Segretario:

Cecchini dott. Raffaele, consigliere di 2ª classe.

Ai predetti spettano i compensi ed i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5, modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

La relativa spesa per l'esercizio 1969, presunta in L. 150.000 sarà imputata al cap. 1184 dello stato di previsione delle spese del predetto esercizio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 luglio 1969

Il Ministro: VALSECCHI

(9202)

Commissione esaminatrice del concorso per esami a duecentosessanta posti di ispettore aggiunto nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, carriera, direttiva.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE

Visto il decreto ministeriale 29 ottobre 1968, registrato alla Corte dei conti il 17 febbraio 1969, registro n. 3, foglio n. 214, con il quale è stato indetto un concorso per esami a duecentosessanta posti di ispettore aggiunto nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, centrale e periferico, carriera direttiva;

Visto l'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso per esami a duecentosessanta posti di ispettore aggiunto nel ruolo tecnico superiore dell'agricoltura, centrale e periferico, carriera direttiva, di cui alle premesse, è costituita come segue:

Presidente:

Terracina dott. Egidio, consigliere di Corte di cassazione.

Componenti:

Rutili dott. Guido, ispettore generale;

Carullo dott. Mario, ispettore capo;

Perini prof. Dario, ordinario f. r. di economia e politica agraria nell'Università di Pisa;

Carlone prof. Raffaele, ordinario di coltivazioni erbacee nell'Università di Torino.

Segretario:

Scarvaglieri dott. Giovanni, consigliere di 2ª classe.

Ai predetti spettano i compensi ed i rimborsi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5 modificato dalla legge 5 giugno 1967, n. 417.

La relativa spesa per l'esercizio 1969, presunta in L. 3.300.000 sarà imputata al capitolo 1184 dello stato di previsione delle spese del predetto esercizio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 17 luglio 1969

Il Ministro: VALSECCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 13 *settembre* 1969
Registro n. 14, *foglio n.* 78.

(9324)

REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pordenone

L'ASSESSORE ALL'IGIENE E ALLA SANITA

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4130 dd. 14 settembre 1967 con la quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento dei cinque posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pordenone al 30 novembre 1966;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso suddetto;

Viste le designazioni pervenute;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 869;

Vista la legge regionale 14 novembre 1967, n. 25;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami a posti di medico condotto vacanti in provincia di Pordenone al 30 novembre 1966, è costituita come segue:

Presidente:

Nociti dott. Domenico, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Puntillo dott. Stelio, medico provinciale capo del Ministero della sanità;

Palladino dott. Pietro, direttore di sezione presso la prefettura di Pordenone;

Rizzetto prof. Enzo, primario medico dell'ospedale civile di Pordenone;

Tascà prof. Giacomo, primario chirurgo dell'ospedale civile di S Vito al Tagliamento;

Tonicello dott. Pietro, medico condotto del comune di Pordenone.

Segretario:

Ceccotti dott. Sergio, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

La commissione giudicatrice avrà sede in Pordenone e inizierà i suoi lavori non prima del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale della Regione.

Il presente decreto sarà affisso per otto giorni consecutivi all'albo della prefettura, dell'ufficio del medico provinciale di Pordenone e dei comuni interessati.

Trieste, addì 15 settembre 1969

DAVETAG

(9471)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI LATINA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Latina

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2050 del 17 marzo 1968, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di ufficiale sanitario vacanti in provincia di Latina all'11 febbraio 1969;

Attesa la necessità di provvedere alla nomina della commissione giudicatrice;

Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto l'articolo unico della legge 8 marzo 1968, n. 220;

Viste le designazioni prescritte dalle disposizioni vigenti;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:

Ughetto dott. Giuseppe, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:

Corda dott. Domenico, medico provinciale capo, titolare dell'ufficio medico provinciale di Viterbo;

Del Vecchio prof. Vittorio, direttore della cattedra d'igiene dell'Università di Roma;

Serafini prof. Umberto, direttore cattedra patologia medica dell'Università di Firenze;

Rapanà dott. Alberto, ufficiale sanitario di Latina;

Anastasi dott. Luigi, direttore sezione prefettura di Latina

Segretario:

Santoriello dott. Vincenzo, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

Le prove di esame avranno luogo a Roma e non potranno avere inizio prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il presente decreto sarà inoltre pubblicato nei modi e termini di legge.

Latina, addì 30 settembre 1969

Il medico provinciale: REALMUTO

(9359)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESARO E URBINO

Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Pesaro e Urbino

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2036 in data 31 dicembre 1968, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami per il conferimento di condotte mediche vacanti al 30 novembre 1968;

Ritenuto di dover provvedere alla costituzione della commissione giudicatrice del concorso stesso;

Viste le designazioni pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Pesaro, dall'ordine provinciale dei medici di Pesaro e dalle amministrazioni interessate;

Visto il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 8 marzo 1968, n. 220;

Decreta:

La commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa è costituita come segue:

Presidente:

Della Gatta dott. Riccardo, ispettore generale del Ministero della sanità

Componenti:

Indraccolo dott. Francesco, vice prefetto vicario;

Giannico dott. Luigi, medico provinciale capo;

Lungarotti prof. Ferdinando, primario chirurgo dell'ospedale civile di Pesaro;

Mircoli prof. Domenico, primario medico dell'ospedale civile di Pesaro;

Pespani dott. Vittorio, medico condotto scelto a norma della legge n. 220 citata in premessa.

Le funzioni di segretario saranno espletate dalla dottoressa Franchini Maria, consigliere del Ministero della sanità.

La commissione inizierà i propri lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede presso l'ospedale civile « S. Salvatore » di Pesaro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo ufficio, all'albo pretorio della prefettura e all'albo dei comuni interessati.

Pesaro, addì 27 settembre 1969

Il medico provinciale: CAVINA

(9503)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Salerno

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i due decreti n. 6239 e n. 6240 in data 16 giugno 1969, concernenti rispettivamente l'approvazione della graduatoria e l'assegnazione delle sedi ai candidati risultati vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Salerno al 30 novembre 1966;

Vista la rinunzia del dott. D'Amato Giovanni Mario alla condotta medica 2ª, frazione Galdo, del comune di Sicignano degli Alburni;

Tenute presenti le preferenze indicate dai concorrenti che seguono nella graduatoria il dott. D'Amato Giovanni Mario;

Considerato che il dott. D'Avino Ugo, all'uopo interpellato, ha dichiarato di accettare la condotta di cui innanzi;

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. D'Avino Ugo è dichiarato vincitore del posto di medico condotto del comune di Sicignano degli Alburni, 2ª condotta, frazione Galdo.

Il sindaco del comune di Sicignano degli Alburni è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato a norma di legge.

Salerno, addì 2 ottobre 1969

Il medico provinciale: GALLO

(9502)

ANTONIO SESSA, *direttore* — ACHILLE DE ROGATIS, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.